

Testo

"Orizzonti sportivi. Epos, ethos, paideia, polis"

Ave 2023

Prefazione di Andrea Abodi, ministro dello sport

Autori:

- Prof. Raniero Regni, Università LUMSA di Roma
- Prof. Luca Grion, Università di Udine
- Maria Cinque, Università LUMSA di Roma
- Daniele Pasquini, CSI e Fondazione Giovanni Paolo II per lo sport

Appendice di don Franco Finocchio, diocesi di Novara



Avventurarsi nel mare aperto dello sport di domani non è facile. Il testo “Orizzonti sportivi. Epos, Ethos, Paideia, Polis” offre una chiave di lettura del variegato mondo dello sport partendo da quattro prospettive inusuali: epica, etica, educazione e cittadinanza.

Lo sport, grazie all’universalità e all’immediatezza del suo linguaggio, è diventato una delle più potenti forme di epica moderna. L’**epos**, La passione e le emozioni che lo sport e la sua narrazione riescono a suscitare, danno anima all’**ethos** olimpico, un sistema di valori sistemici e condivisi, antichi ma sempre attuali. La trasmissione e il radicamento di questi valori diventa condizione necessaria per dare vita alla **paideia**, un percorso di educazione integrale in cui lo sport può essere protagonista permeando scelte sociali e attivando percorsi di cittadinanza. Così lo sport offre il proprio contributo alla costruzione della **polis**.

Epos, ethos, paideia, polis: prospettive che affondano nella saggezza antica, recuperando dall’età classica suggerimenti storici e culturali che possono dare profondità alla riflessione; prospettive che ci permettono di scandagliare la complessità del fenomeno sportivo da angolazioni diverse da quelle comunemente utilizzate.